



Rassegna Stampa

domenica 31 dicembre 2023

Rassegna Stampa

31-12-2023

FITET

ARENA	31/12/2023	48	Sargu vince il Trofeo Unicredit <i>Redazione</i>	3
GAZZETTINO FRIULI	31/12/2023	37	Giada Rossi vola verso Parigi Voglio arrivare al massimo <i>Nazzareno Loreti</i>	4
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	31/12/2023	60	Giada Rossi sogna un anno d'oro a Parigi <i>R. P.</i>	5
VOCE DI MANTOVA	31/12/2023	34	Castel Goffredo pigliatutto " Organizzazione al top e lo sguardo rivolto al futuro " <i>Redazione</i>	6

FITET

4 articoli

- Sargu vince il Trofeo Unicredit
- Giada Rossi vola verso Parigi Voglio arrivare al massimo
- Giada Rossi sogna un anno d'oro a Parigi
- Castel Goffredo pigliatutto " Organizzazione al top e lo sguardo rivolto al futuro "

Tennistavolo Sargu vince il Trofeo Unicredit

COTOFAN KO IN FINALE Il PalaMasprone ha ospitato il Trofeo Unicredit, organizzato dal San Marco BM, a chiudere il 2023. La gara individuale (giudice arbitro Federico Recchia) ha premiato il rumeno Mihail Sargu, che in finale ha battuto il moldavo Gheorghe Cotofan; terzo

Daniele Perina e quarto Giuseppe Vittoria. Ai quarti pure Alfio Motta, Pietro Meurisse, Dino De Vecchia e Ranato Nervosi. Un po' sottotono Daizzi.



Peso:11%

Giada Rossi vola verso Parigi

«Voglio arrivare al massimo»

TENNISTAVOLO

Il 2024 di Giada Rossi ha un obiettivo chiaro: le Paralimpiadi di Parigi. La zoppolana ha già conquistato il bronzo a Tokyo 2021, un anno dopo si è laureata campionessa del mondo di categoria in Spagna e nel settembre 2023 ha primeggiato agli Europei in Inghilterra. Ora vuole completare l'opera. «Sono state stagioni particolarmente positive - commenta la portacolori del Gruppo sportivo paralimpico della Difesa -. La vittoria agli Iridati è stata esaltante, essendo la sfida più competitiva in assoluto. Vincere poi gli Europei è stata una conferma lungo la strada d'avvicinamento a Parigi 2024».

AMBIZIONI

Le avversarie più competitive per il traguardo olimpico saranno la coreana Seo Su Yeon e la cinese Liu Jing, espressioni di Paesi in cui il tennistavolo è sport di culto. «Restano le più accreditate al successo finale - prosegue l'azzurra -. Sono ben consapevoli

che con loro posso sempre vincere o perdere, quindi sto lavorando per fare il salto di qualità ed essere pronta quando il podio più alto conterà veramente». Il 28 agosto 2024 a Parigi ci sarà la cerimonia di apertura dei giochi: le sue aspettative? «Per scaramanzia non voglio averne, ma conto di far bene nel torneo di singolo, mentre il doppio con l'amica Michela Brunelli sarà una scommessa. Mi impegnerò per arrivare all'appuntamento al massimo della condizione e per farlo ci metterò tutta la mia professionalità. Al Centro federale di

Lignano potrà contare sull'apporto del dt Alessandro Arcigli, coadiuvato da due coach di livello mondiale come la coreana Hwang Eunbit e il gemonese Massimo Pischiutti, dal preparatore atletico fiumano Alessandro Sellan, dalla fisioterapista Anna Simonatto e dagli infermieri Mauro Bianchin ed Eva Pittini». Lei è da un anno nel Gs paralimpico della Difesa ed è ambasciatrice sportiva di "Io sono Friuli Venezia Giulia", un altro bel traguardo raggiunto. «La considero una meta epocale e una grande opportunità - sottolinea - che mi

permette di fare l'atleta a tutto

tondo. Questo mi fa credere in ciò che faccio, senza alcun tipo di preoccupazione. Uno stimolo in più per coronare il mio sogno».

RIBALTA

Rai 2 trasmetterà gli eventi francesi in diretta: cosa significa per il movimento paralimpico italiano? «È basilare far conoscere il valore dello sport, che sa mettere in risalto le persone prima della loro disabilità - risponde Giada -. Nel contempo sarà bello far arrivare a tanti nel mondo le immagini dei Giochi. Aiuteremo a cambiare la percezione della disabilità, andando verso un'Italia migliore, per una rivoluzione culturale diretta a considerare l'aspetto prettamente agonistico dello sport. Spero che il contagio virtuale sia efficace e persuasivo per il riconoscimento del percorso di dignità che tutti gli atleti si meritano». Ora un po' di festa in famiglia per il capodanno e poi? «Si comincerà subito con qualche sessione di allenamento nella mia Zoppola - sorride Rossi -. Poi andrò in ritiro a Lignano. Dal 20 al 28 gennaio vestirò l'azzurro. Quindi Giza, in Egitto, per un raduno con gli atleti africani. A febbraio le sfide tricolori a Ca-

tania, in marzo il torneo di Roma e subito dopo il Trofeo internazionale di Lignano, per poi raggiungere la Spagna in Costa Brava. Nel mese di maggio - conclude - parteciperò al test match di Lasko, in Slovenia, dove solitamente ci sono i migliori atleti del mondo, per finire con i Campionati italiani in Emilia Romagna». Un vero tour de force.

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PONGISTA ZOPPOLANA HA MESSO A PUNTO UN INTENSO PROGRAMMA IN CHIAVE OLIMPICA



ZOPPOLANA La giovane pongista azzurra Giada Rossi



Peso: 24%

TENNISTAVOLO

Giada Rossi sogna un anno d'oro a Parigi

«Conto di fare bene in singolo e in doppio con la Brunelli»
 Ecco come la campionessa preparerà le Paralimpiadi

ZOPPOLA

Il 2024 sarà l'anno delle Paralimpiadi e Giada Rossi si sta preparando. Dopo il bronzo in singolo a Rio e quello in doppio a Tokyo a Parigi, la campionessa d'Europa e del mondo di tennistavolo vuole il bersaglio grosso.

«Gli anni venti sono stati anni molto positivi – ha dichiarato –. La vittoria ai mondiali è stata esaltante in quanto è la manifestazione più competitiva in assoluto per lo sport. Vincere poi gli Europei era una conferma e una tappa obbligatoria in avvicinamento a Parigi 2024. Lavoro per vincere il più possibile, specialmente

quando conterà veramente».

Obiettivo essere pronta 28 agosto, quando ci sarà la cerimonia di apertura dei Giochi. Che aspettative hai?

«Conto di fare bene il torneo di singolo e poi la gara di doppio con Michela Brunelli: sarà una scommessa, è importante arrivare all'appuntamento consapevoli del lavoro che svolgiamo al centro federale di Lignano con il direttore tecnico Arcigli, coadiuvato da due coach di livello assoluto mondiale, come la coreana Hwang Eunbit e Massimo Pisciutti, dal preparatore atletico Alessandro Sellan, dalla fisioterapista Anna Simonato e dagli infermieri Mauro Bianchin e Eva Pittini».

Da un anno sei entrata nel gruppo sportivo paralimpico della Difesa e sei ambasciatrice

di sportiva di "Io sono Fvg". Cosa vuol dire vivere lo sport da professionista?

«È un grande traguardo e una grande opportunità. Corrono un sogno».

RaiDue trasmetterà in diretta gli eventi francesi. Cosa significa per il movimento paralimpico italiano?

«È molto importante per far conoscere il valore dello sport che mette in risalto persone prima che la disabilità. Sarà una svolta culturale. Spero che il contagio virtuale sia efficace e persuasivo per il riconoscimento del percorso di dignità sportiva che tutti gli atleti si meritano».

Qualche giorno di festa in famiglia e poi?

«Si inizia con qualche sessione

di allenamento nella mia Zoppola e poi in ritiro a Lignano. Dal 20 al 28 gennaio con la Nazionale azzurra saremo ospiti in Egitto a Giza per un raduno con gli atleti del continente africano e poi per il torneo internazionale. A febbraio campionato a Catania e a marzo torneo nazionale a Roma. Subito dopo torneo internazionale a Lignano fino al sabato e la domenica partenza per lo Spanish Costa Brava, vicino a Barcellona. A maggio il match internazionale a Lasko in Slovenia, con i migliori al mondo, e per finire i campionati italiani in Emilia-Romagna». —

R.P.


Per Giada Rossi il 2024 sarà l'anno delle Paralimpiadi di Parigi



Peso: 28%

Castel Goffredo pigliatutto

“Organizzazione al top e

lo sguardo rivolto al futuro

Il gm **Sciannimanco**: “Abbiamo vinto tanto ma le nostre ragazze hanno ancora fame”

CASTEL GOFFREDO Dici Brunetti Castel Goffredo e pensi subito alla vittoria. La squadra femminile non ha rivali in Italia. Nell'anno che sta per finire è arrivato il ventesimo scudetto, quello della doppia stella, più l'ennesimo trionfo in Coppa Italia e in Supercoppa; un trofeo, quest'ultimo, che in bacheca ha soltanto la società goffredese visto che si è aggiudicata tutt'e sei le edizioni fin qui disputate. Un dominio assoluto e incontrastato, frutto di organizzazione, competenza e lavoro. Un dominio che nessuno riesce a scalfire, come dimostrano le cinque vittorie ottenute in altrettante partite nel girone d'andata di un campionato che quest'anno, purtroppo, vede al via solamente sei squadre e nel quale non c'è più

l'altra mantovana Bagnolese.

«Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti - afferma il gm **Franco Sciannimanco** - nell'ultimo anno in Italia abbiamo vinto tutto quello che c'era da vincere. Gran parte del merito va naturalmente ascritto alle nostre atlete, che si allenano sempre con grande impegno e dedizione, hanno ancora fame di vittorie. Ma un grosso plauso lo merita anche coach Alfonso Laghezza, che sa sempre come motivare al meglio le ragazze e coordina il lavoro dei tecnici delle varie squadre». Alle spalle dello staff agisce però una società perfettamente organizzata e strutturata, ormai da tanti anni punto di riferimento in ambito nazionale. «Curiamo l'organizzazione nei minimi particolari -

assicura il dirigente castellano - con uno sguardo sempre rivolto al futuro. Quando inizia una stagione, noi cominciamo a programmare la successiva. Molto importante, in tal senso, è il settore giovanile, per il quale abbiamo sempre avuto un occhio di riguardo. E' una soddisfazione enorme quando una ragazza cresciuta qui arriva a competere ai massimi livelli in prima squadra. In prospettiva, abbiamo quattro atleti del vivaio che potranno darci enormi soddisfazioni in futuro. E molti nostri ragazzi si stanno facendo apprezzare in altri club, sia in campo maschile che femminile».

CLASSIFICA

	P	G
Brunetti Castel Goffredo	10	5
Asv Tt Südtirol	6	5
Asd Quattro Mori	5	5
Ad Muravera Tt	4	5
Ciatt Prato	3	5
Tennistavolo Norbello	0	5



Nikoleta Stefanova ancora sulla cresta dell'onda. Il prossimo 22 aprile compirà 40 anni



Peso: 37%